fuori collana

Presentazione di “La finanza è colpevole”

Andrea Guazzarotti
28 Ottobre 2026



A questo link la registrazione della presentazione.

Il libro di Alessandro Volpi “*La finanza è colpevole. Storia e cronache dall’abisso*” è l’ennesimo, prezioso tassello che l’Autore – Ordinario di Storia contemporanea all’Università di Pisa – aggiunge alla sua incessante opera, scientifica e divulgativa, di denuncia degli abusi di potere della finanza privata.

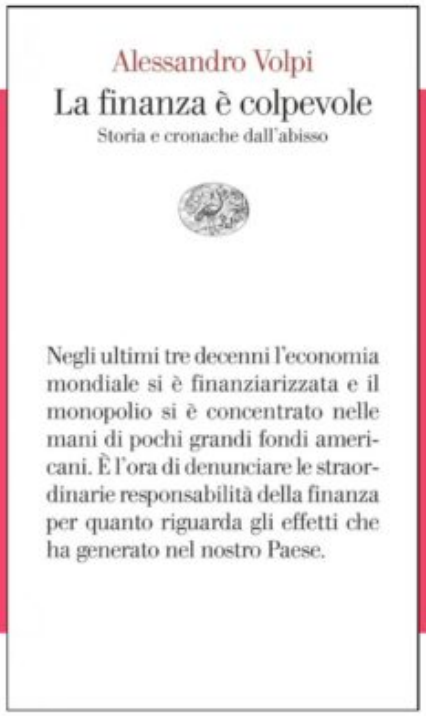
Dopo essersi occupato in precedenti saggi dello strapotere transnazionale dei tre maggiori fondi d’investimento statunitensi, anche in relazione alla speculazione sul riarmo, Volpi ci mostra come l’Italia e le sue “classi dirigenti” (economiche e politiche) si inseriscano in quel sistema di potere globale. Il ruolo di questo blocco sociale nazionale è quello di assecondare, traendone ciascuno i propri benefici, l’accaparramento da parte dei grandi fondi esteri del risparmio privato, che invece di essere gestito dal Pubblico per il bene comune, alimenta la speculazione e la distrazione di ricchezza verso i paradisi fiscali.

L’Italia rappresenta ormai una di quelle periferie dell’impero della finanza dollarocentrica le cui classi dirigenti, anziché portare sulle loro spalle la

Costituzione materiale del 1948, come insegnatoci da Costantino Mortati, si sono votate da tempo a un'altra costituzione materiale. Una costituzione fatta di privilegi per pochi e di sfruttamento ed esclusione per molti, con un andamento pro-ciclico del privilegio, capace di autoalimentarsi, moltiplicarsi e crescere esponenzialmente. Così come cresce il potere di ricatto di quelle ristrettissime classi transnazionali sulle serventi classi politiche nazionali e locali. Queste fingono, ormai da tempo, di non vedere che ogni loro iniziativa volta ad attrarre quel tipo di capitali speculativi le rende ancora più subordinate alle logiche predatorie della finanza internazionale, senza che ai cittadini venga reso conto dello sfruttamento dei propri risparmi, dunque, del proprio lavoro.

Volpi, però, non ci lascia soli con la nostra indignazione, bensì ci offre un articolato ricettario di proposte – dalla limitazione degli strumenti finanziari alla ricostruzione del credito pubblico, dalla riforma del fisco alla progressiva rinazionalizzazione dell'Eni, ecc. – che dimostrano la concretezza delle alternative possibili e l'iniquità dell'assetto attuale. Un'iniquità tale da potersi perpetuare solo comprimendo gli spazi della democrazia. Ed è in difesa di quest'ultima che la battaglia contro la finanziarizzazione va perseguita da quel 95% di cittadini che ne sono stati fin qui le prede.

fuori collana | SEMINARI (RI)COSTITUENTI



Presentazione del libro

LA FINANZA È COLPEVOLE
STORIA E CRONACHE DALL'ABISSO
(EINAUDI 2026)

di **Alessandro Volpi**

Dialogano con l'autore:

Andrea Guazzarotti
Costituzionalista, UNIPD

Salvatore Bianco
Sindacalista e saggista

Nadia Garbellini
Economista, UNIMORE

GIOVEDÌ
29 OTTOBRE 2026
ORE 18:00

In diretta streaming su:
https://uniurb-it.zoom.us/j/86321568882